

INVITALIA, nuove imprese a tasso zero

Macrosettore

Agricoltura
Industria
Servizi
Turismo

Spese ammissibili

Investimenti produttivi (IP)
Servizi (S)
Formazione (F)
Costi materiali (CM)
Spese gestione (SG)

Data di scadenza dell'agevolazione

31/12/2020 23:59

A sportello

Sì

Oggetto del bando

L'obiettivo del bando è volto a sostenere **nuova imprenditorialità** in tutto il territorio nazionale, attraverso la **creazione di micro e piccole imprese** competitive a **prevalente** o totale partecipazione **giovanile** o **femminile**.

Soggetti ammissibili

Sono beneficiari dell'intervento le **imprese di micro e piccola dimensione** in possesso del requisito della prevalente partecipazione da parte di giovani tra i 18 e i 35 anni o di donne, costituite in forma societaria da non più di dodici mesi dalla data di presentazione della domanda. E' prevista la possibilità di presentazione della domanda di agevolazione anche da parte di **persone fisiche non ancora costituite in forma societaria**, fermo restando l'onere per le stesse di costituzione entro quarantacinque giorni dalla data di comunicazione del positivo esito delle verifiche.

Progetti finanziabili

Sono finanziabili le iniziative per:

- produzione di beni nei settori industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli

- fornitura di servizi alle imprese e alle persone
- commercio di beni e servizi
- turismo
- Le attività turistico-culturali e l'innovazione sociale sono considerati di particolare rilevanza.

Agevolazione concessa

Le agevolazioni sono concesse, in regime de minimis, nella **forma del finanziamento agevolato a tasso zero**, della durata massima di 8 anni, a copertura di non più del 75 per cento delle spese. I **programmi d'investimento** devono prevedere spese **non superiori a 1,5 milioni di euro**.

Termini

Le domande di agevolazione, corredate dei **piani di impresa** e della documentazione richiesta, possono essere presentate al Soggetto gestore a partire dal giorno 13 gennaio 2016. Le domande presentate prima del predetto termine non saranno prese in considerazione.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di **beni materiali** e **immateriali** e **servizi** necessari alle finalità del programma, sostenute dall'impresa successivamente alla data di presentazione della domanda ovvero dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche.

Dette spese riguardano:

- a) suolo aziendale;
- b) fabbricati, opere edili / murarie, comprese le ristrutturazioni;
- c) macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica;
- d) programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- e) brevetti, licenze e marchi;
- f) formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali alla realizzazione del programma;
- g) consulenze specialistiche.

Procedura

Le agevolazioni sono concesse sulla base di **procedura valutativa** con **procedimento a sportello**, secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del citato decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie. L'eventuale esaurimento delle risorse disponibili comporta la chiusura dello sportello. Il Soggetto gestore comunica tempestivamente, con avviso da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, l'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e restituisce alle imprese che ne facciano richiesta, e le cui domande non siano state soddisfatte, l'eventuale documentazione da esse inviata a loro spese. Le domande presentate che non hanno trovato copertura nelle risorse disponibili sono considerate decadute. Nel caso in cui si rendano successivamente disponibili ulteriori risorse finanziarie per la concessione degli aiuti di cui alla presente circolare, il Soggetto gestore provvede alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazioni, dandone analogia pubblicità. Qualora le risorse residue non consentano l'integrale accoglimento delle spese ammissibili previste dall'ultima domanda presentata prima della chiusura dello sportello, le agevolazioni sono concesse in misura parziale rispetto all'ammontare delle predette spese e sino a concorrenza delle risorse disponibili, condizionatamente alla verifica, da parte del Soggetto gestore, della capacità del proponente di assicurare comunque la sostenibilità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale.

Le **domande di agevolazione**, redatte in lingua italiana, devono essere compilate esclusivamente per via elettronica, utilizzando la **procedura informatica** messa a disposizione nel sito internet del Soggetto gestore **www.invitalia.it** secondo le modalità e gli schemi ivi indicati; tali schemi saranno resi disponibili dal Soggetto gestore, in un'apposita sezione del sito precitato, con congruo anticipo rispetto all'apertura dello sportello. Le domande devono essere firmate digitalmente (nel rispetto di quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. n. 82/2005) dal legale rappresentante o, dalla persona fisica proponente per conto della società costituenda, e devono essere corredate del piano di impresa e della documentazione di cui al punto, fatta salva la successiva trasmissione della documentazione stessa prevista nel caso di società costituenda.

Le domande presentate secondo modalità non conformi a quelle indicate dal presente punto non saranno prese in esame.

Il piano di impresa, da compilare utilizzando la procedura informatica, secondo le modalità e gli schemi ivi indicati, deve contenere:

- dati e profilo del soggetto proponente;
- descrizione dell'attività proposta;
- analisi del mercato e relative strategie;
- aspetti tecnico-produttivi ed organizzativi;
- aspetti economico-finanziari.

Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie a disposizione sono pari a 50 milioni di euro.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



UNIONE EUROPEA

Riferimenti

<http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/nuove...>